



VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno 9 marzo 2022, in video conferenza con il dott. Andrea Annesi della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stata indetta una riunione, nella modalità della video conferenza per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, della legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 della legge n. 146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Sono presenti:

- per ARIS: i dott.ri Giovanni Costantino e Mauro Mattiacci;
- per AIOP: i dott.ri Enrico Brizioli e Francesca Gardini;
- per FP CGIL: la dr.ssa Barbara Francavilla;
- per FP CISL: la dr.ssa Marianna Ferruzzi;
- per UIL FPL: la dr.ssa Rossella Buccarello.

La presente riunione è stata indetta a fronte dello stato di agitazione e delle iniziative di astensione dal lavoro che le sigle sindacali sopra indicate intendono proclamare lamentando che da parte di Aris ed Aiop, ad oggi, non c'è stata alcuna risposta per avviare le necessarie trattative utili a finalizzare un contratto per il personale non medico delle strutture residenziali assistite.

Nel corso della presente riunione i referenti di ARIS e di AIOP hanno dichiarato che vi è tutta la volontà di iniziare e concludere la trattativa per il contratto del personale non medico delle strutture residenziali assistite, ma preventivamente si ritiene necessario, da parte del Ministero della Salute e delle Regioni coinvolte, un contributo di carattere finanziario a copertura delle voci del contratto.

Le OO.SS. hanno evidenziato l'esigenza di definire preventivamente con ARIS ed AIOP un'ipotesi di contratto per, poi, richiedere l'attivazione di un tavolo di confronto istituzionale con il Ministero della Salute e le Regioni interessate. Pertanto, le OO.SS. hanno richiesto ad Aris ed Aiop di avviare formalmente il tavolo di trattativa sindacale.

Aiop ha dichiarato che l'associazione è impegnata a portare avanti un dialogo con le OO.SS., ma non si può impegnare ad attivare un tavolo di confronto congiunto con Aris considerata la differenza della piattaforma negoziale.

Le OO.SS. hanno contestato la posizione assunta da Aiop, anche con riferimento all'affermazione che per AIOP il contratto di riferimento è quello sottoscritto nel 2012 con UGL, contratto dichiarato illegittimo da due sentenze della Corte di Cassazione, ritenendo dunque necessario che il tavolo di confronto sia unico e garantisca parità di condizioni ai lavoratori.

Aris ha dichiarato che trasmetterà propria dichiarazione a verbale.

All'esito della riunione odierna non è stato, tuttavia, possibile raggiungere un'intesa tra le Parti.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentite le Parti e preso atto dell'impossibilità di addivenire ad un accordo tra le stesse, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito negativo la procedura di cui alla legge n. 83/2000.

Il Ministero invita le OO.SS. a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informativi della legge n. 83/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ARIS

FP CGIL

Franco Babus

AIOP

FP CISL

Francesco Marzanna

UIL FPL

Rosella Bussarelli